

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 06077/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 6077 del 2019, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Cristina Bessone, Antonia Calabrese, Leonardo Catalano, Mario Dellanegra,
Filippo Cosma Liardi, Marina Saettone, rappresentati e difesi dagli avvocati
Domenico Barboni, Annamaria Nardone, Giacoma Clara Lacalamita, con domicilio
digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, in persona del legale rappresentante pro tempore,
rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato presso la cui sede in
Roma, via dei Portoghesi, 12, è domiciliatario;

nei confronti

Carmen Lanzotti, Francesca Barbieri non costituiti in giudizio;

per l'annullamento:

a) con il ricorso principale dell'elenco allegato al DDG N. 395 del 27.3.2019 dei
candidati ammessi a sostenere la prova orale nell'ambito del corso-concorso per

Dirigenti scolastici di cui al DDG del MIUR N. 1259 del 23.11.2017;

b) con il primo atto di motivi aggiunti della graduatoria generale contenente l'elenco dei vincitori del concorso de quo approvata con decreto n.1205 del 1° agosto 2019 come rettificato con decreto n.1229 del 7.8.2019;

c) con il secondo atto di motivi aggiunti del decreto del Direttore Generale del M.I. - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per il personale scolastico, prot. 998 del 14.8.2020 contenente la rettifica della graduatoria impugnata con i primi motivi aggiunti;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'intimato Ministero;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 12 gennaio 2021 il dott. Giuseppe Sapone e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria impugnata con il secondo atto di motivi aggiunti;

- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione dei motivi aggiunti in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), interlocutoriamente pronunciando sul ricorso di cui in epigrafe dispone

l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo del ricorso l'udienza pubblica del 5 ottobre 2021.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 12 gennaio 2021 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente, Estensore

Claudia Lattanzi, Consigliere

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO